



n. 84 del 28 DIC. 2016

**OGGETTO:** Sistemi di prevenzione e danni alle colture agricole causati da fauna selvatica sul territorio del Parco dei Colli Euganei. Fondi per danni causati alle produzioni agricole e zootecniche dalla fauna selvatica nei territori preclusi all'esercizio dell'attività venatoria. L. R. 6/2013. Accertamento in entrata relativo all'annualità 2016.

### IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

**PREMESSO** che con L.R. n. 38 del 10 ottobre 1989 è stato istituito il Parco Regionale dei Colli Euganei al fine di tutelare i caratteri naturalistici, storici e ambientali del territorio dei Colli Euganei;

**DATO** atto che l'art. 2 della Legge istitutiva del parco, comma 1, lett. e) ha individuato tra le sue specifiche finalità: "la promozione, anche mediante la predisposizione di adeguati sostegni tecnico-finanziari, delle attività di manutenzione degli elementi naturali e storici costituenti il parco, nonché delle attività economiche tradizionali, compatibili con l'esigenza primaria della tutela dell'ambiente naturale e storico";

**CONSIDERATO** che l'attività di eradicazione dei cinghiali è un progetto a lunga scadenza e che permane nella sua fase di emergenza;

**RICHIAMATA** la L.R. 6/20013 "Iniziativa per la gestione della fauna selvatica nel territorio regionale precluso all'esercizio dell'attività venatoria";

**RICHIAMATA** la DGRV 2175/2013 che integra criteri e tipologie di indennizzi;

**CONSIDERATO** che in data 27/09/2016 (prot. n. 9557) la Direzione AdG FEASR, Caccia e Pesca della Regione Veneto ha richiesto all'Ente parco entro e non oltre il 28/09/2016 i dati relativi alle istanze di contribuzione per danni e prevenzione dei danni da fauna selvatica nei territori di competenza pervenute nel corso del 2016;

**CONSIDERATO** che nella soprarichiamata nota veniva specificato che "i dati relativi agli esiti istruttori delle istanze di contribuzione per prevenzione e danni pervenute nel corso del 2016 dovranno essere già comprensivi del dato, riferito a ciascun richiedente, dei contributi riconducibili al regime de minimis già percepiti nel medesimo arco temporale";

**VISTA** la nota dell'Ente parco del 30/09/2016 (prot. n. 9687) di trasmissione dei dati richiesti;

**VISTA** la nota integrativa del 06/10/2016 (prot. n. 9931) con la quale veniva inoltre specificato che considerati i tempi ristretti a disposizione e le numerose istanze pervenute ad agosto settembre 2016 una parte delle richieste venivano riportate nell'anno 2017;

**VISTA** la comunicazione (ns. prot. 12680 del 23/12/2016) del Direttore della Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca della Regione Veneto avente per oggetto "DGR n. 1673 del 21.10.2016. Riparto delle risorse recate nell'esercizio 2016 dei fondi regionali per la prevenzione e l'indennizzo dei danni da fauna selvatica alle produzioni agricole e zootecniche. DDR n. 14 del 09.11.2016: assunzione degli impegni contabili a favore delle Amministrazioni provinciali, della Città metropolitana di Venezia e degli Enti gestori delle Aree protette regionali.";

**VISTA** la nota pervenuta all'Ente parco del 13/01/2017 (ns. prot. 306) con la quale il Direttore della Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca della Regione Veneto ha comunicato ad integrazione della



precedente nota l'elenco completo dei beneficiari di contributi a titolo di prevenzione e di indennizzo danni con il relativo contributo assegnato per l'annualità 2016 che ammontano complessivamente ad euro 34.079,87 (di cui € 18.283,20 come contributo de minimis a titolo di indennizzo danni all'agricoltura e € 15.796,67 come contributi de minimis a titolo di prevenzione danni all'agricoltura);

**CONSIDERATO** che con la nota del 23/12/2016 sopra richiamata la Regione del Veneto ha richiamato i seguenti adempimenti in capo all'Ente gestore connessi alla concessione ed erogazione dei contributi agli aventi diritto finali:

- responsabilità della verifica del rispetto del tetto contributivo, pari a € 15.000,00 per il settore agricolo, fissato dal regime de minimis per il triennio di riferimento (2014-2016) prima della concessione formale del contributo.
- notifica a ciascun beneficiario dell'importo del contributo riconosciuto contenente gli estremi della normativa di riferimento ai sensi del quale il contributo è stato concesso (Regolamento UE 1408/2013 per il settore agricolo) nonché la specificazione che trattasi di contributi in regime di *de minimis*. La notifica costituisce l'atto formale di comunicazione della concessione del contributo pertanto deve essere fatta entro il triennio di riferimento per il quale è stato verificato l'ammontare dei contributi de minimis percepiti.
- la registrazione dei contributi concessi, ai sensi della L. 234/2012, nel registro nazionale SIAN per gli aiuti al settore agricolo (l'obbligo di implementazione decorre definitivamente dal 01.01.2017).

**DATO ATTO** che con DGRV 1617 del 19/11/2015, al punto 5, lettera f) del dispositivo specifica che l'erogazione a ciascun beneficiario finale del contributo riconoscibile indicato nei suddetti allegati è subordinata alla preliminare verifica del rispetto del tetto contributivo fissato dal regime "*de minimis*" per il settore agricolo (euro 15.000,00) per il triennio di riferimento;

**CONSIDERATO** che nel vigente ordinamento comunitario in materia di "*de minimis*", qualora l'erogazione del contributo comporti superamento del pertinente limite assentito, il contributo stesso non potrà essere erogato;

**ULTIMATA** la verifica del rispetto del tetto contributivo, pari a € 15.000,00 per il settore agricolo sulla base delle autodichiarazioni pervenute dai beneficiari dei contributi previsti e relative agli aiuti de minimis del triennio 2014-2016;

**RITENUTO** quindi di accertare in entrata al capitolo 82 del bilancio 2016 la somma di € 34.079,87 per l'annualità 2016, in attuazione alla L.R. 6/2013;

**RITENUTO** di riservare l'impegno di spesa al capitolo 185/0 (ex capitolo 283) del bilancio 2017 a successivo provvedimento;

**RICHIAMATO** l'art. 51 del D.Lgs. 118/2011;

**RICHIAMATA** la DGRV n. 1297 del 09/08/2016 di nomina del Commissario Straordinario dell'Ente Parco regionale dei Colli Euganei;

#### **DECRETA**

1. di approvare e considerare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di accertare la somma di euro 34.079,87 al capitolo 82 del bilancio 2016;
3. di dare atto che il contributo a titolo di indennizzo per i danni alle produzioni agricole e per l'adozione di sistemi di prevenzione da fauna selvatica, relativamente all'anno 2016, è stato determinato in applicazione dell'art. 3 della L.R. 6/2013;

4. di approvare l'allegato schema di riparto dei fondi, allegato sub 1) relativi all'anno 2016 comprensivo della verifica del rispetto del regime de minimis;
5. di riservare l'impegno di spesa al capitolo 185/0 (ex cap. 283) del bilancio 2017 a successivo provvedimento;
6. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a controllo di cui alla L.R. 53/1993.

Il Commissario Straordinario  
Avv. Enrico Specchio

